

Tendenze di alcuni indicatori di qualità di diagnosi e cura nei casi incidenti di carcinoma mammario nel Salento operati negli anni 2003/04 e 2010 presso l'Ospedale "Vito Fazzi" - Lecce.

Delos E*, Tarantino G**, Olla Atzeni C*, Melcarne A***, Tomatis M****, Bordon R****, D'Ambrosio E*, Ponti A****

*U.O. Anatomia Patologica, Osp. "Vito Fazzi"-Centro Prevenzione Tumori Femminili, Lecce • **U.O. Oncologia, Osp. "Vito Fazzi"-Lecce • ***Registro Tumori, Provincia di Lecce • ****C.P.O. Piemonte, Torino

INTRODUZIONE

Con il presente studio si è inteso evidenziare l'eventuale miglioramento negli anni della precocità, qualità di diagnosi e cura del carcinoma mammario in Provincia di Lecce dove è attivo dal 2008 lo screening mammografico con reclutamento attivo e nella quale si sono registrati, negli anni 2003/04, n. 503 nuovi casi/anno di carcinoma mammario nella popolazione femminile (tasso di incidenza standardizzata sulla popolazione europea di 96,83) di cui 228 in donne di 50-69 anni (popolazione totale provinciale circa 800.000 ab.)¹. Questa indagine costituisce la prosecuzione di un lavoro condotto in precedenza nell'ambito di un progetto collaborativo interregionale coordinato dal CPO Piemonte che ha coinvolto gruppi di lavoro di quattro diverse aree geografiche (Torino, Friuli, Provincia di Trapani, Provincia di Lecce) con diversa copertura dei programmi di screening mammografico, mirante a monitorare con il supporto di SQTM i percorsi di screening, diagnostici e terapeutici del carcinoma della mammella in donne in età di screening mammografico e di valutare la qualità delle cure e le possibili ricadute positive di tale monitoraggio per la programmazione sanitaria locale e per la formazione specialistica e multidisciplinare. Nell'ambito di questo progetto il gruppo di lavoro di Lecce aveva contribuito con la rilevazione e la registrazione su SQTM di n. 436 casi di carcinoma della mammella, diagnosticati negli anni 2003/04, anni in cui localmente non era ancora stato avviato lo screening mammografico pianificato.

MATERIALI E METODI

Sono stati calcolati col supporto di SQTM undici indicatori sui casi di carcinoma della mammella in donne di età compresa fra 50 e 69 anni, residenti in Provincia di Lecce e diagnosticati in due diversi periodi di tempo scelti per un confronto: anni 2003/04 (periodo pre-screening) e 2010 (anno con screening attivo). Per il confronto dei risultati nei due diversi periodi sono stati utilizzati solo i casi operati presso l'Osp. "Vito Fazzi" che è il centro di riferimento provinciale per le indagini diagnostiche di II° livello dello screening, nonché sede di una "Breast Unit" a partire dal 2009. Il confronto riguarda pertanto le due seguenti diverse casistiche: 173 casi trattati nel 2003/04 e 109 casi trattati nel 2010. I risultati sono stati calcolati sui casi eleggibili diminuiti del numero dei casi per i quali l'informazione non era disponibile.

RISULTATI

I risultati del presente studio sono riportati dettagliatamente nei Grafici 1 - 2 e nelle Tabelle A e B. Nel Grafico 1 sono riportati i casi registrati in ambito provinciale negli anni 2003/04 (totale 436 casi) suddivisi in base all'ospedale in cui è stato eseguito il trattamento chirurgico principale: come si può osservare i casi trattati presso l'Osp. "Vito Fazzi" costituiscono circa il 40% di tutti i casi incidenti in ambito provinciale. Nella Tabella A sono riportati i risultati calcolati per gli 11 indicatori scelti in tutti i casi registrati nel 2003/04, ripartiti in base all'ospedale di trattamento chirurgico, da cui si evincono alcune differenze, che possono essere in parte espressione di un effetto di selezione in parte di un diverso approccio metodologico diagnostico-terapeutico. Presso l'Osp. "Vito Fazzi" si riscontra una significativa diminuzione di casi con diagnosi di malignità preoperatoria, una minore percentuale di intervento chirurgico entro i 30 giorni dalla prescrizione clinica rispetto agli altri ospedali pugliesi (ma maggiore rispetto agli ospedali extraregionali), una minore percentuale di chirurgia conservativa nei piccoli tumori (pT1), un maggiore ricorso all'indagine intraoperatoria, una maggiore utilizzazione di LN sentinella (in N0), una maggiore percentuale di piccoli tumori (< 1 cm). Nella Tabella B viene riportato il confronto fra i casi trattati nel 2003/04 e nel 2010 presso l'Osp. "Vito Fazzi". E' risultato un generale miglioramento degli indicatori scelti, per alcuni di lieve entità (diagnosi cito-istologica di malignità preoperatoria, riduzione del ricorso all'esame intraoperatorio, iniziale introduzione della ricostruzione immediata), per altri di maggiore entità (intervento entro 30 giorni, intervento conservativo nei pT1, maggiore ricorso a LN sentinella; incremento dei piccoli tumori (< 1 cm) e di quelli N0; miglioramento rapporto B/M); per alcuni parametri prettamente anatomo-patologici (grading e valutazione recettoriale) si conferma nel tempo la disponibilità nel 100% dei casi. Nel Grafico 2 si evidenzia un significativo incremento dei tumori più piccoli (< 1 cm) e un decremento dei tumori di diametro maggiore.

CONCLUSIONI

I risultati dimostrano in generale un miglioramento di precocità e qualità di diagnosi e cura del carcinoma mammario trattato localmente. Ciò è da ricondurre verosimilmente sia ai primi effetti dello screening, che nell'ultimo quadrimestre 2010 ha registrato una rispondenza all'invito discretamente elevata (70,5%), sia alla efficacia della "Breast Unit". Tuttavia occorre evidenziare che i valori degli indicatori valutati sono perlopiù al di sotto dei valori GISMa 2009². In particolare si segnalano per la eccessiva divaricazione la diagnosi preoperatoria e la ricostruzione immediata, per i quali emerge una forte ed urgente esigenza di miglioramento attraverso il lancio di progetti specifici che coinvolgano, con approccio multidisciplinare, gli operatori interessati alle rispettive fasi del percorso diagnostico-terapeutico.

Grafico 1

CASI DI CARCINOMA MAMMARIO IN DONNE DI 50-69 ANNI RESIDENTI IN PROVINCIA DI LECCE ANNI 2003/04
DISTRIBUZIONE DEI CASI IN BASE AL PRESIDIO OSPEDALIERO DI TRATTAMENTO CHIRURGICO

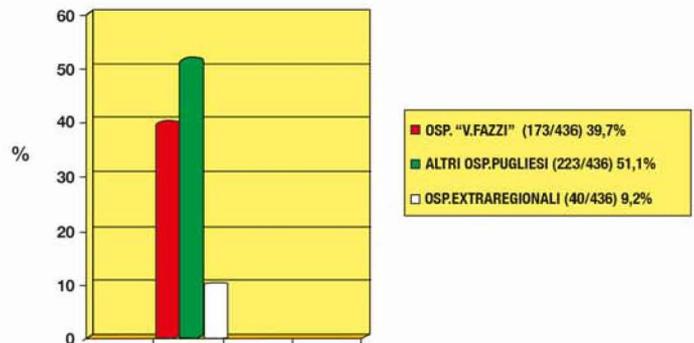


Tabella A

Risultato di undici indicatori su casi di carcinoma mammario trattati negli anni 2003/04 in donne di 50-69 anni residenti in Provincia di Lecce. Distribuzione dei casi in base al presidio ospedaliero di trattamento chirurgico

ANNO 2003/2004	"V.FAZZI"		OSP.PUGLIESI		OSP. EXTRAREGIONALI	
	CASI	%	CASI	%	CASI	%
Cito/istologia preoperatoria positiva	35/156	22,44	45/73	61,6	9/10	47,4
Grading disponibile (invasivi)	128/128	100	172/172	100	30/30	100
Misurazione recettori ormonali (ER) disponibile	148/152	97,37	158/162	97,5	29/30	96,7
Intervento entro 30gg dalla prescrizione chirurgica	61/114	51	53/63	84,1	5/16	31,3
Intervento conservativo in pT1	55/81	67,9	69/85	81,2	8/10	80
% CONG. IN pT1>1 cm	111/130	85,4	133/169	78,7	14/23	60,9
N0 con linfonodo sentinella	23/78	30	25/101	24,8	N.V.	N.V.
Ricostruzione immediata	0/60	0	0/68	0	0/9	0
pTIS+mic+1a+1b	39/173	22,54	45/199	22,6	10/30	33,3
Tutti i casi con N0	90/155	58	109/182	59,6	9/23	39,1
B/M	70/173	40,4	N.V.	N.V.	N.V.	N.V.

Grafico 2

CASI DI CARCINOMA MAMMARIO IN DONNE DI 50-69 ANNI RESIDENTI IN PROVINCIA DI LECCE
TRATTATI PRESSO IL P.O. "V. FAZZI" NEGLI ANNI 2003/04

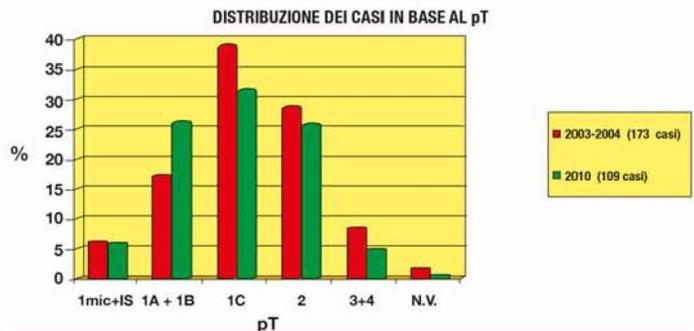


Tabella B

Risultato di undici indicatori su casi di carcinoma mammario operati presso Osp. "V. Fazzi" negli anni 2003/04 (173 casi) e nel 2010 (109 casi).

Donne di 50 - 69 anni residenti in Provincia di Lecce.

INDICATORI	2003/2004		2010		GISMa 2009
	CASI	%	CASI	%	
Cito/istologia preoperatoria positiva	35/156	22,4	16/91	17,6	77,2
Grading disponibile (invasivi)	128/128	100	91/91	100	97,5
Misurazione recettori ormonali (ER) disponibile	148/152	97,4	92/95	96,8	97,7
Intervento entro 30gg dalla prescrizione chirurgica	61/114	51	34/51	66,7	45
Intervento conservativo in pT1	55/81	67,9	40/50	80	93,3
% CONG. IN pT1>1 cm	111/130	85,4	54/67	80,1	19
N0 con linfonodo sentinella	23/78	30	19/27	70,6	92,1
Ricostruzione immediata	0/60	0	11/32	34,4	75
pTIS+mic+1a+1b	39/173	22,5	34/109	31,2	47,9
Tutti i casi con N0	90/155	58	57/92	62	23,8
B/M	70/173	40,4	23/109	21	0,16

BIBLIOGRAFIA

- Mano MP, Ponti A, Tomatis M, Baiocchi D, Barca A, Berti R, Bordon R, Casella D, Delrio D, Donati G, Falcini F, Frigario A, Furlini A, Mantellini P, Naldoni C, Pagano G, Piccini P, Ravaioli A, Rodella D, Sapino A, Sedda ML, Taffurelli M, Vettorazzi M, Zorzi M, Cataliotti L, Segnan N. - "Audit system on Quality of breast cancer diagnosis and Treatment (QT): results of quality indicators on screen-detected lesions in Italy, 2007" - Epidemiol Prev. 2010 Sep-Dec; 34 (5-6 Suppl 4): 81-8. (I risultati GISMa 2009 sono in corso di pubblicazione).
- Melcarne A, Rashid L, Quarta F. - "I tumori in Provincia di Lecce. Rapporto 2010"